

GUR. (con meraviglia) Null'altro?...
 CAS. (come sopra) È tutto?..
 DUC. Non basta ancor?..
 CAS. (con malizia) Oh! è troppo!
 REG. Scritta almen da lui stesso?..
 DUC. (osservando nuovamente la lettera) No: dettata,
 Ma di sua man firmata. (le dà la lettera)
 REG. (da sé)
 Oh! mio povero cor!...

Non
 Del
 (for
 Chi


duc. Un
 Che
 REG. Il s
 DUC.
 Di l
 REG.
 Ch'
 DUC. (a l
 REG.

CAS. e DAM. (fra loro) » Agli atti, al volto
 » È gentil, leggiadro molto!..
 RUY (da sé con entusiasmo di gioia)
 » L'odo alfine, allin la veggo!..
 » A tal gioia, ahimè! non reggo...
 GUR. (da sé) » Questo giovane scudiere
 » Al suo fianco!..
 REG. (a Ruy Blas) Io vuo' sapere
 A chi mai dettava il Re
 Questa lettera per me.
 RUY (esitando e tentando dissimulare)
 A... ad un de' suoi seguaci...



27
 CAS. Voi tremate?... (piano alla Regina)
 REG. (piano a Casilda) Io?... No, no; taci.
 Ora i nomi di costoro,
 Conte, ditemi.
 RUY (c. s.) L'ignoro,
 Poi che questo è il terzo giorno
 Che lasciato ho il mio soggiorno
 Di Madrid.

REG. (da sé)
 NO...
 GUR. (c. s.) Vegliare ognor dovete
 Di sua stanza all'uscio...
 RUY (c. s.) E poi?..
 GUR. (c. s.) Se il Re giunge, aprirli...
 RUY (come fulminato) Io?!..
 GUR. (c. s.) Voi.
 (indi da sé allontanandosi e scrutandolo attentamente)
 È commosso!..
 RUY (da sé, c. s.) Aprire al Re!..
 REG. (guardando Ruy Blas, che vacilla e si appoggia alla
 poltrona sulla quale era seduta la Duchessa)
 Che fia mai?..
 RUY (da sé con crescente emozione) Vacilla il piè...



F. MARCHETTI

RUY BLAS

Dramma Lirico in 4 Atti



MILANO

Stabilimento Musicale F. Lucca

N. 17866.



LUCCA

RUY BLAS

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO ATTI

DI

CARLO D'ORMEVILLE

MUSICA DEL MAESTRO

FILIPPO MARCHETTI



MILANO
STABILIMENTO MUSICALE F. LUCCA
7-80 S

LC 228 f 1

1015


~~~~~  
DIRITTI DI TRADUZIONE, RISTAMPA  
E RIPRODUZIONE RISERVATI.  
~~~~~

PERSONAGGI

ATTORI

Donna MARIA DE NEUBOURG,
regina di Spagna Sig.^a
Don SALLUSTIO DE BAZAN,
marchese di Finlas e primo
ministro del Re Sig.
Don PEDRO DE GUEVARRA,
conte di Camporeal e presi-
dente di Castiglia Sig.
Don FERNANDO DE CORDOVA,
marchese di Priego e soprinten-
dente generale delle imposte Sig.
Don GURITANO, conte d'Onato
e gran maggiordomo Sig.
Donna GIOVANNA DE LA CUE-
VA, duchessa d'Albuquerque,
prima dama d'onore della Regina Sig.^a
Don MANUEL ARIAS, gran scu-
diere Sig.
RUY BLAS, valletto di D. Sallustio Sig.
CASILDA, dama d'onore della
Regina Sig.^a
Un Usciere Sig.

Dame d'onore della Regina
Grandi di Spagna - Membri del consiglio privato del Re
Guardie - Paggi - Uscieri.

*La scena si rappresenta a Madrid, parte nel palazzo reale,
parte in una casa particolare di Don Sallustio.*

L'epoca 1698 circa.

NB. I versi virgolati si omettono nella musica.

ATTO PRIMO

Scena Prima.

Gran sala nel palazzo reale di Madrid. Due porte laterali, delle quali quella a destra conduce agli appartamenti interni, quella a sinistra alle anticamere. In fondo una grande galleria, che traversa tutto il teatro, formata da archi e colonne. - Appesi alla parete due ritratti, uno della Regina, l'altro del Re. - Un tavolo con l'occorrente per scrivere, sedie, ecc.

Don Sallustio. vestito di velluto nero secondo il costume dei tempi di Carlo II col Toson d'oro al collo ed un ampio mantello di velluto chiaro riccamente ricamato, entra dalla porta a sinistra. Esso è assorto in profondi pensieri guardando alcuni fiori che ha in mano.

L'avventura è piccante!...
Questi fior d'Alemagna,
Più d'ogni fior di Spagna
Graditi alla Regina, un uom ponea
Là nel parco, dov'ella
A passeggiar si reca ogni mattina.
Io giungo... il muro ei varca e fugge... il viso
Vederne io non potea, ma ben mi parve
Ravvisar la livrea
D'uno de' miei famigli...
Ah! davver che piccante è l'avventura!...

Un **Paggio** e detto, indi **Don Guritano** vecchio militare, ma vestito con esagerata eleganza.

PAG. Signor...

SAL. (*ripone i fiori sotto al giustacuore*)

Chi è là?...

PAG. L'ingresso

Chiede il Gran Maggiordomo.

SAL. Entri.

(*il Paggio s'inchina ed esce*)

Che imploro, o misero,
 Il tuo perdono!...
 Svani l'orgoglio
 Ti parla il cor;
 Ti parla il gemito
 Del mio dolor!...

RUY (*vacilla*) Ohimè!...

REG. (*accorrendo a lui piena di spavento*)

Don Cesare!...

RUY (*c. s.*) Ruy Blas mi chiamo...

REG (*con supremo trasporto d'amore*)

Ruy Blas, io l'amo!...

RUY (*raggiante di gioia*)

Dio!... m'ama ancor!... (*cade*)

REG. Soccorso..

RUY È inutile... (*le dà una chiave*)

• Quell'uscio aprite...

• Qui tutto ignorasi...

• Sicura uscite...

REG. Ohimè!... Qual tremito!...

RUY (*con voce semispenta*)

Io muoio amato

E perdonato

Dal tuo bel cor.

Muoio in un estasi

Di gioia... addio... (*muore*)

REG. (*scuotendolo*) Ruy Blas, rispondimi...

Ruy Blas... gran Dio!!!...

(*si getta sul suo corpo oppressa dal dolore, ed intanto
 cala la tela.*)